

## SENATO

Due motivi, secondo la maggioranza degli storici, spinsero la Repubblica Veneta alla creazione del Senato. L'affermarsi continuo in seno ad essa del partito aristocratico e le aumentate necessità di governo in un dominio che si estendeva senza posa. Se così è, non occorre andar cercando derivazioni e addentellati dell'organo nuovo in un preesistente consiglio del Doge. Il nuovo organismo ebbe ben altra vitalità e diverse funzioni.

I cronisti più antichi indicano il 1229 come data di nascita del Senato. Per quanto non sia illogico anticipare la data — come alcuni fanno —, la tradizione può apparire assicurata e rafforzata da alcuni fatti; ad esempio, dalla mancanza di menzione dei Rogati in una legge del 1207 e nella promissione del Tiepolo del 1229.

Al momento della sua costituzione, il Consiglio dei Pregadi o Rogati (il nome di Senato venne in uso alla fine del secolo XIV per influenze umanistiche) fu composto di sessanta membri elettivi ed annuali. Ma la consuetudine del governo veneziano di delegare a speciali commissioni la trattazione di determinati affari politici od economici portò ad un aumento del numero dei Senatori. Infatti da una di tali commissioni sorse la Zonta. Composta dapprima di venti membri (17 novembre 1363) si accrebbe a quaranta ai tempi di Michiel Steno (21 maggio 1413) e a sessanta sotto il dogado di Francesco Foscari (1450). Rinnovata con speciale decreto di anno in anno divenne ordinaria e perpetua il 29 settembre 1506.

I sessanta e la Zonta erano dunque i membri elettivi del Senato. Ma concorrevano a formarlo numerosi altri magistrati della Repubblica, *ex officio*, per ragione della carica che ricoprivano, o che avevano già ricoperta.

Anzi tutto il Doge ed i suoi Consiglieri, superiori ed inferiori, anche dopo usciti di carica; per intero la Quarantia, fusasi addirittura col Senato insensibilmente, sì da formare con questo, come appare dalla parte 21 dicembre 1324, *unum corpus et unum consilium*, e il Consiglio dei Dieci (definitivamente nel 1321).

Le funzioni giudiziarie e legislative del Senato giustificano l'ingresso accordato agli Avogadori di Comun (2 luglio 1293); quelle economiche, invece, danno ragione dell'uguale facoltà accordata agli Ufficiali al Cattaver (26 gennaio 1281), ai Provveditori di Comun (28 febbraio 1312), ai Provveditori alle Biave (6 luglio 1365), agli *Officiales Officiorum Rationum*, cioè gli Ufficiali alle Rason Vecchie e Nuove, ai Provveditori sopra Camere ed ai Provveditori sopra Uffici (tutti il 29 maggio 1410); ai Provveditori al Sal (6

giugno 1428), ai Governatori delle Entrate (3 agosto 1433), ai Savi sopra i Procuratori (1° dicembre 1452), ai Procuratori di San Marco (17 febbraio 1454), ai Camerlenghi di Comun (1° ottobre 1454), ai Tre Savi in Rialto (7 gennaio 1472), ai Savi sopra le decime (15 novembre 1477), agli Ufficiali alle Cazude (26 gennaio 1481), ai Cassieri del Collegio (9 gennaio 1484), ai Provveditori sopra gli atti dei Gastaldi (11 novembre 1484), ai Provveditori al Polesine (24 novembre 1486), ai Provveditori *alla Doana da Mar* (6 dicembre 1487), ai Provveditori alla Camera degli Imprestiti (16 luglio 1489), ai Provveditori sopra dazi (4 maggio 1501), ai Provveditori sopra banchi (12 giugno 1524), ai Savi sopra la revisione dei conti (22 marzo 1528), agli Ufficiali alla Camera degli imprestiti (22 luglio 1557).

Per essere al Senato affidata la direzione della navigazione e dei commerci, vi partecipavano i Sopraconsoli (fino al 1319), gli ufficiali *de navigantibus* per i brevi periodi di tempo (1324-'25, 1331-'38, 1361-'63) nei quali furono in vita, i Cinque Savi alla Mercanzia (19 febbraio 1515), i Provveditori sopra i cottimi (18 gennaio 1521), i Savi e gli Esecutori alle acque (30 dicembre 1530 e 18 gennaio 1531), i Provveditori agli Uffici e cose del Regno di Cipro (24 settembre 1531).

Le attribuzioni, poi, in materia militare giustificano l'aggregazione dei Patroni all'Arsenal (19 luglio 1444), dei Provveditori alle legne (20 maggio 1460), dei Provveditori all'Arsenal (26 gennaio 1516), dei Provveditori sopra l'Armar (1° marzo 1519), e quelle dei Castellani di Brescia, di San Felice di Verona (14 giugno 1573), della Cappella di Bergamo (7 aprile 1676), dei Provveditori della Suda (27 settembre 1573), di Spinalunga e delle Grabuse, dei Rettori di Vicenza e di Verona e dei Capitani generali da Mar al loro ritorno.

La competenza del Senato come sorvegliante dell'istruzione e della moralità pubblica e la sua veste di organo principale della politica ecclesiastica giustifica un altro gruppo di aggregazioni: quelle dei Provveditori alle Pompe (17 novembre 1476), dei Riformatori dello Studio di Padova (28 agosto 1517), dei Censori (8 ottobre 1524), dei Provveditori sopra Monasteri (31 maggio 1536).

Per la competenza relativa al benessere materiale della città vennero opportunamente aggregati i Provveditori alla Sanità (7 gennaio 1486) e i Provveditori delle vittuaglie (2 agosto 1528).

Avevano, infine, ingresso temporaneo in Senato gli Ambasciatori, dal giorno della nomina a quello della partenza, e, dopo il loro ritorno, fino al successivo San Michele. Venivano così essi informati della politica della Repubblica ed illuminavano il Senato sulle condizioni del paese presso cui avevano esercitato le loro funzioni.

Ragioni estrinseche, invece, giustificarono l'ingresso in Senato dei figli e dei nipoti del Doge che avessero compiuto i trenta anni (11 agosto 1473); il privilegio, esteso ai fratelli, fu ristretto il 19 agosto 1623 ad un solo fratello ed a un solo figlio; in mancanza di questi fu riconosciuto il diritto di

ingresso ad un nipote ex fratre (21 agosto 1722); poi a due (28 maggio 1762); infine ai suoi due figli maggiori (16 aprile 1763).

Natura diversa da queste hanno le aggregazioni di nobili che avessero prestato una certa somma allo Stato, fatte durante la guerra di Cambrai. Qui di aggregazioni può solo parlarsi per intenderci. Se ne ebbero due nel 1510 ed un'altra nel 1525. Ma tornati tempi più tranquilli il provvedimento fu revocato (11 maggio 1531).

I membri del Senato non avevano uguali diritti in seno all'assemblea. A questo riguardo essi possono essere divisi in quattro categorie: quelli che potevano por *ballotta* (votare) e por *parte* (fare proposte), quelli che avevano una sola di tali facoltà e quelli che non ne avevano alcuna.

Le attribuzioni del Senato vanno distinte in due gruppi: per autorità propria e per delegazione.

Nel secolo XIII, le prime sono limitate e precise: invigila sul commercio e sulla navigazione; giudica sulle lesioni dei capitolari per parte dei singoli ufficiali, sulle malversazioni del denaro pubblico, e, prima ancora che fosse costituito il Consiglio dei Dieci, su tradimenti e delitti contro lo Stato.

Assai più interessante è il secondo gruppo di competenze, cioè quello per delegazione. E' appunto, in base a questo, che il Senato diviene l'organo supremo dello Stato o, come fu detto, l'anima della Repubblica. Le numerose delegazioni in materia politica, avvenute durante il corso del secolo XIII, finirono col conferire al Senato la suprema autorità in questo campo; e precedenti del potere acquistato in seguito nella materia legislativa ed in quella finanziaria si rintracciano ancora in analoghe deliberazioni di questo secolo e del decimoquarto. Si giuoca a volte sull'equivoco, si tratta spesso di errate interpretazioni, che la consuetudine legittima e consolida.

Nel secolo successivo si affidano al Senato altre importanti materie: la concessione della cittadinanza veneta per privilegio (18 settembre 1323), la redazione delle lettere commendatizie al Pontefice (14 ottobre 1324), la materia delle rappresaglie di stranieri su legni veneti (8 novembre 1327), la guerra (14 novembre 1363), l'ispezione sulle leve armate nei domini (19 dicembre 1381), i dazi di terra ferma (9 maggio 1389). E l'importanza e l'ampiezza delle sue funzioni si accrescono nei secoli successivi; il contrasto che vi fanno altri organi, specie il Consiglio dei Dieci, è sempre, in fondo, vittoriosamente superato.

Gli si affidò ancora, la sorveglianza suprema sui beni ecclesiastici (24 ottobre 1412), quella (si tratta qui di conferma) sulla circolazione monetaria e sulla zecca (1416), e il 12 dicembre 1427, abolendosi il secondo Consiglio dei Cento gli si attribuì la stessa facoltà che quello aveva in materia finanziaria. Questa parte servì, dutilmente interpretata, ad accentrare nel Senato l'amministrazione finanziaria dello Stato.

Riforme giudiziarie gli furono affidate il 16 ottobre 1429. Più tardi ebbe la cura del Sindacato inquisitoriale sulle provincie di terra ferma (5 ottobre 1432) e quella della difesa di Orzinuovi, Palazzolo e Martinengo (13 febbraio

1435). Gli si affidò in seguito di provvedere al buon funzionamento della Camera degli imprestiti (22 dicembre 1443), la correzione delle leggi criminali (28 novembre 1445) con la facoltà di bandire i criminali dallo Stato (1486), gli appelli dei patroni delle Galee contro i capitani (6 marzo 1446), il diritto esclusivo di tenere rapporti con stranieri (8 febbraio 1447), di provvedere a rocche e castelli *in suspicione guerre* (16 dicembre 1450), la facoltà di eleggere Provveditori alle fortezze ed alle terre dei domini da mar e di terra ferma; il deliberare in materia di rappresaglie (7 settembre 1456), la materia sanitaria (1<sup>o</sup> luglio 1466), la cura del denaro pubblico destinato alle biave, all'Arsenale ed all'armamento (11 maggio 1467). Anche se questa ultima attribuzione sul denaro pubblico non ebbe quell'importanza che da qualcuno gli fu assegnata, è pur vero che, nella seconda metà del secolo XIV, il Senato aveva già la massima autorità in tali affari, e « che questa gli dava il primo luogo nella vita politica di.... Venezia ». Numerose attribuzioni posteriori a quella parte del 1467 non sono che determinazioni e specificazioni di quella più ampia e generale autorità e possiamo fare a meno di elencarle. Ricorderemo, però, una parte del 30 marzo 1515, che demandò al Senato la sorveglianza sulle acque, materia importantissima per la vita stessa della città e che, solo fino ad un certo punto, rientra nelle competenze di carattere economico. E cade qui in acconcio pure rammentare come al Senato fosse affidata la sorveglianza sulla fraglie degli artigiani e sulle scuole, ad eccezione delle sei scuole grandi sottoposte al Consiglio dei Dieci.

Ma a completare questa succinta esposizione è necessario far conoscere le magistrature, che venivano elette in Senato. Risulterà più esatto anche il quadro che è stato fatto delle sue competenze.

Eleggeva le magistrature straordinarie: provveditori, inquisitori, soprintendenti, sindici, ecc.

Tra le cariche ordinarie gli spettava la nomina degli ambasciatori e dei residenti, e di alcuni provveditori come quelli della Dalmazia, di Cividale, di Palmanova, di Corfù, Zante, Cefalonia. Eleggeva i savi del Consiglio, agli Ordini, e di Terra ferma, i Revisori e Regolatori delle entrate pubbliche, i Provveditori e Aggiunti sopra danari, i Deputati e Aggiunti alla provvisione del danaro, gli Esecutori delle deliberazioni del Senato, i Revisori e Regolatori dei dazi, il Depositario e i Provveditori in zecca, il Conservatore al deposito, il Depositario del banco giro, i Soprintendenti alle decime del clero, l'Inquisitore alle appuntature, i Savi e Aggiunti alle acque, i Soprprovveditori alle biave, i Provveditori sopra i beni comunali, e quelli sopra beni inculti, sopra feudi, sopra monti, sopra le valli del Dogado, sopra gli ori e monete, sopra gli ori e argenti, i 5 Savi alla mercanzia, i Deputati al commercio, i Provveditori alla giustizia nuova, i Sopraprovveditori alla giustizia vecchia, i Provveditori agli oli, e alle beccarie, i Regolatori alle tariffe mercantili, l'Inquisitore alle arti, i Riformatori dello studio di Padova, gli Esecutori contro la bestemmia, il Bibliotecario della biblioteca pubblica, i Provveditori sopra monasteri, i Sopraprovveditori alle pompe, i Savi contro

l'eresia, i Conservatori delle leggi, i Presidenti ed Aggiunti al sommario delle leggi, i Provveditori e Aggiunti alla sanità, quelli sopra gli ospedali, i Deputati *ad pias causas*, i Provveditori ed Aggiunti all'armar, all'arsenal, alle legne, i Presidenti ed Aggiunti alla Milizia da mar, gli Inquisitori ai ruoli, i Provveditori sopra le artiglierie, sopra le fortezze pubbliche, e sopra le galere dei condannati, gli Inquisitori all'arsenal, i Provveditori sopra privilegi, quelli sopra la Camera dei confini.

Nominava, infine, i professori dell'università di Padova, i segretari propri e del Consiglio dei X, e da esso dipendevano le nomine del Patriarca, dei vescovi e dei prelati dei luoghi sudditi.

(Cfr.: E. BESTA: *Il Senato Veneziano (origine, costituzione, attribuzioni e riti)*, in « Miscellanea di Storia Veneta » edita per cura della R. Deputazione di « Storia Patria », Serie 2<sup>a</sup>, t. V, 1899.

G. MAGNANTE: *Il Consiglio dei Rogati a Venezia dalle origini alla metà del sec. XIV*, in « Archivio Veneto », Serie 5<sup>a</sup>, vol. I (anno 1927), pp. 70-111.

GIOMO G.: *I Misti del Senato della Repubblica Veneta*: 1293-1331. Venezia, Visentini, 1887.

CESSI: *L'« officium de navigantibus » ed i sistemi della pratica commerciale veneziana nel sec. XIV*, in N.A.V., XXXII (1916), p. 106-146.

Fino al 1440, le deliberazioni del Senato furono tutte di seguito registrate nei *Misti*. Si distaccavano soltanto quelle in materia politica che, dal 1401, avevano trovato posto nell'apposita serie dei *Secreti*.

Dal 1440, accresciutosi lo Stato veneziano, fu necessario dividere la vecchia serie in due altre, quella così detta *Terra* nella quale venivano ricordate le parti relative allo Stato di terra ferma, e quella *Mar* in cui si conservavano quelle che interessavano lo Stato da Mar.

Così fino al 1630: da quest'anno anche la serie dei *Secreti* si distingue in queste altre: *Corti* contenenti le deliberazioni politiche per i rapporti con le varie potenze europee e *Rettori*. Due altre serie furono create in materia di relazioni politiche con la Santa Sede: *Roma ordinaria* (dal 1560) e *Roma expulsis papalistis* (dal 1674) per le deliberazioni prese in assenza dei membri in vario modo legati alla Sede Pontificia.

A parte pure vennero raccolte le deliberazioni relative ai rapporti con Costantinopoli (dal 1556) e quelle riguardanti le reggenze africane (dal 1784).

Le altre serie di minore importanza non hanno bisogno di spiegazione.

Capitolare, 1260-1534, 1.

Idem, idem (copia), 1.

Comunicate del Consiglio dei X al Senato, 1582-1787, 34.

Commissioni (registri), 1818-1639, 14.

Commissioni (filze), XV-1794, 27.

#### DECRETI :

Africane Reggenze (in registri), 1784-1795), 4; Africane Reggenze (in filze), 1784-1796, 13; Decreti del Senato relativi alla squadra veneta nel Mediterraneo, 1780-1785, 1; Conti relativi a spese per le Reggenze Africane, 1759-1787, 1; Arsenal, 1715-1797, 181; Banco Giro (in registri), 1619-1628, 1; Banco Giro (in filze), 1619-1668, 23;

Biave, 1597-1602, 1; Corti (in filze), 1630-1797, 487; Corti (in registri), 1630-1785, 1787, 163; Corti (rubriche), 1631-1713, 1732-1735, 15; Costantinopoli (in registri), 1556-1796, 60; Costantinopoli (in filze), 1558-1797, 95; Delegazioni criminali, 1649-1661, 1; For-  
 tezze, 1593-1599, 1679-1683, 3; Inquisitorato Arsenale, 1732-1796, 21; Inquisitorato sopra  
 l'esazione dei pubblici crediti, 1786-1796, 7; Inquisitorato sui Governatori all'entrate,  
 1724-1740, 4; Inquisitorato in Terraferma, Dalmazia e Levante, 1744-1774, 12; Mar (in  
 registri), 1440-1796, 247; Mar (in filze), 1545-1797, 1286; Mar (rubriche), 1440-1639, 5;  
 Mar (deliberazioni in materia militare per lo stato da Mar), 1573-1579, 1588-1595,  
 1601-1607, 3; Mar (incanti di galere), 1469-1569, 2; Militar (in registri), 1721-1796, 30;  
 Militar (in filze), 1722-1797, 153; Militar in T.F. (in registri), 1700-1745, 13; Militar  
 in T.F. (in filze), 1700-1797, 46; Militar in T.F. (rubriche), 1700-1701, 1; Misti, 1300-  
 1303, 1332-1440, 47; Misti (rubriche), 1293-1440, 4; Misti (copia della prima rubrica),  
 1293-1366, 1; Misti (copia moderna di deliberazioni tratte da altre fonti), 1290-1332, 1;  
 Da Mo con ricevuta, 1795-1797, 16; Offerte spontanee, 1796, 3; Possessi ecclesiastici  
 (in registri), 1554-1647, 1655-1667, 1721-1728, 15; Possessi ecclesiastici (in filze), 1554-  
 1562, 1571-1797, 249; Poste (in filze), 1765-1794, 7; Poste (in registri), 1765-1794, 3;  
 Raspe, 1562-1583, 1622-1624, 2; Raspe, taglie e processi vari, sec. XVII, 1; Rettori  
 (in filze), 1630-1797, 429; Rettori (in registri), 1630-1795, 172; Rettori (rubriche),  
 1638-1713, 13; Roma ordinaria (in filze), 1560-1797, 272; Roma ordinaria (in registri),  
 1560-1795, 122; Roma expulsis (in filze), 1674-1796, 158; Roma expulsis (in registri),  
 1674-1796, 35; Roma materie ecclesiastiche, 1784-1797, 32; Sanità (in registri), 1731-  
 1740, 1763-1765, 1783-1785, 3; Sanità (in filze), 1731-1734, 1738-1740, 1743-1745, 1763-1765,  
 1784-1785, 6; Secreta consilii Rogatorum (*pro guerra ducum Austrae - pro factis Istriae*),  
 1345-1397, 4; Idem idem, 1335-1397 (copie), 5; Secreti (in registri), 1401-1630, 135;  
 Secreti (in filze), 1510-1630, 143; Secreti (rubriche), 1401-1630, 12; Frammenti di  
 deliberazioni del 1496 sfuggiti agli incendi del Palazzo ducale, 1; Taglie, 1548-1552,  
 1563-1569, 1573-1580, 1583-1618, 1627-1636, 19; Terra (in registri), 1440-1785, 1788-1789,  
 411; Terra (in filze), 1543-1797, 3128; Terra (rubriche), 1440-1500, 1542-1586, 1640-1645,  
 7; Zecca (in filze), 1583-1797, 954; Zecca (in registri), 1583-1602, 1608-1647, 16; Zecca  
 (affrancazioni), 1577-1582, 1637-1642, 1670-1675, 2.

DISPACCI:

*Rettori:*

Belluno, 1602-1646, 1648-1737, 32; Bergamo, 1602-1733, 106 e miscellanea,  
 1616-1695, 1; Brescia, 1568-1570, 1575, 1601-1737, 138, miscellanea, 33 e copie, 2;  
 Candia, 1603-1640, 1643, 1646-1653, 1666, 23; Cattaro, 1650-1665, 10 e Carte varie  
 relative a Cattaro, 1754, 2; Cefalonia, 1602-1675, 16; Cipro e Nicosia, 1555-1566, 7;  
 Corfù, 1554-1566, 1602-1636, 1638-1652, 1657-1677, 1691-1739, 35 e Historica Relatione  
 della III guerra di Morea e dell'assedio di Corfù (1715), 1; Crema, 1602-1637, 84;  
 Dalmazia, 1602-1734, 65; Dogado, 1602-1621, 1623-1627, 1631-1638, 1645-1737, 32; Feltre  
 1602-1616, 1622-1737, 31; Istria, 1602-1760, 107; Capodistria e Raspo (1615-1783), 1;  
 Padova, 1602-1737, 116; Palma, 1593-1737, 1750-1751, 99; Treviso, 1602-1737; 126; Udine,  
 1594, 1601-1737; 111 Verona, 1490, 1528, 1547, 1599, 1602-1726, 1728-1737, 134; Vi-  
 cenza, 1602-1627, 1630-1718, 1720-1736, 94; Zante, 1602-1677, 1715-1784, 30 e ordini  
 della Cancelleria della Comunità (1627-1757), 2.

*Ambasciatori e Residenti:*

Costantinopoli: 3 giugno 1492-27 settembre 1650, 7 luglio 1652-16 settembre  
 1684, 26 agosto 1699-5 maggio 1715, 8 maggio 1719-10 agosto 1797, 251. — Docu-

menti turchi e slavi, 1523-1618, 8. — Rubricari, 6 marzo 1558-31 dicembre 1636, ottobre 1639-16 settembre 1684, 15 settembre 1699-2 aprile 1715, 8 maggio 1719-2 aprile 1756, 51. — (Copie moderne e traduzioni di dispacci cifrati).

Ferrara: 20 novembre 1597-10 gennaio 1598, 1. — Rubricari 18 luglio 1560-23 dicembre 162, 8 e 15 dicembre 1565, 23, 29 marzo e 5 aprile 1575, 1. — (Copie moderne dei dispacci).

Firenze: Marzo 1576, 30 settembre 1579-17 ottobre 1579, 26 luglio-25 agosto 1582, marzo 1588, 3 maggio 1589-1 maggio 1677, 80. — Rubricari 10 maggio 1560-29 dicembre 1565, 3 marzo 1593-24 luglio 1621, 30 ottobre 1638-15 gennaio 1639, 5. — (Copie moderne).

Francia: 3 settembre 1530-5 dicembre 1532, 13 novembre 1540-10 luglio 1542, 27 e 29 luglio 1544, 8 dicembre 1546-22 marzo 1549, 11 maggio 1554-24 febbraio 1572, 6 aprile 1573-19 settembre 1575, 4 marzo 1577-7 settembre 1617, 4 marzo 1618-9 agosto 1712, 21 ottobre 1720-3 giugno 1797, 21 giugno 1797-28 novembre 1797, 287; Rubricari 8 marzo 1558-26 giugno 1621, 6 agosto 1629-17 agosto 1649, 30 marzo 1655-5 dicembre 1709, 31 luglio 1711-23 maggio 1712, 13 giugno 1722-23 maggio 1756, 2 novembre 1761-8 marzo 1762, 54. — (Copie moderne e traduzioni di dispacci cifrati).

Germania: 26 novembre 1535-17 gennaio 1536, 10 e 22 novembre 1541, 17 settembre 1543-22 maggio 1552, 20 gennaio 1554-1 settembre 1554, 21 e 22 settembre 1555, 19 settembre 1556, 23 settembre 1557-25 settembre 1561, 1 giugno 1562-24 novembre 1562, 21 maggio 1563-29 settembre 1565, 2 marzo 1566-29 agosto 1620, 20 marzo 1621-11 novembre 1715, 21 marzo 1718-15 ottobre 1718, 22 agosto 1719-29 luglio 1797, 224. — Rubricari 3 marzo 1558-23 novembre 1599, 7 marzo 1605-3 maggio 1621, 18 novembre 1623-18 settembre 1632, 27 giugno 1637-10 maggio 1650, 19 aprile 1656-25 novembre 1667, 28 settembre 1668-28 marzo 1699, 4-18 agosto 1725, 28 ottobre-2 novembre 1743, 20 luglio-6 agosto 1757, 45. (Copie moderne).

Inghilterra: 12 giugno 1554-15 dicembre 1558, 4 febbraio 1603-27 gennaio 1645, 3 settembre 1655-19 gennaio 1663, 25 giugno 1668-11 maggio 1689, 29 gennaio 1696-22 giugno 1696, 2 settembre 1701-settembre 1731, 7 novembre 1732-22 dicembre 1737, 26 gennaio 1744-23 maggio 1797, 18 luglio-31 ottobre 1797, 144. — Rubricari 4 febbraio 1603-12 ottobre 1605, 1 marzo 1613-1 febbraio 1614, 12 giugno 1615-23 settembre 1655-28 gennaio 1656, 1 giugno 1661-11 agosto 1661, 25 giugno 1668-27 febbraio 1671, 17 settembre 1677-1 settembre 1679, 5 ottobre 1685-11 gennaio 1686, 8 febbraio 1689-17 maggio 1689, 2 settembre 1701-3 settembre 1709, 22 luglio 1710-2 aprile 1717, 26 gennaio 1744-2 agosto 1748, 13. (Copie moderne e traduzioni di dispacci cifrati).

Lorena: 2 aprile 1601-11 maggio 1607, 13 settembre-16 ottobre 1609, 2.

Mantova: 21-26 ottobre 1588, 14 maggio-7 giugno 1608, 21-25 luglio 1612, 6 maggio 1613-18 ottobre 1618, 29 gennaio 1629-25 ottobre 1630, 1633-1634, 12 aprile-25 maggio 1640, 15 agosto 1642-11 luglio 1646, 8 marzo 1647-29 settembre 1649, 24. — Rubricari 29 giugno 1615-18 ottobre 1618, 25 febbraio 1628-8 luglio 1629, 28 marzo-7 aprile 1630. (Copie moderne).

Milano: 8 agosto 1547-21 luglio 1550, 27 gennaio-27 novembre 1557, 29 marzo 1566-5 agosto 1664, 27 gennaio 1666-16 maggio 1797, 249. — Rubricari 4 gennaio 1557-26 giugno 1559, 24 aprile 1562-8 settembre 1570, 3 marzo 1593-28 febbraio 1595, 3

marzo 1604-30 marzo 1605, 4 ottobre 1614-31 agosto 1622, 4 giugno 1636-30 settembre 1637, 8. (Copie moderne).

Münster: 31 luglio 1642-19 giugno 160, 11.

Napoli: 11 febbraio-15 aprile 1565, 30 settembre 1570-25 febbraio 1571, 10 marzo 1573-28 ottobre 1573, 21 luglio 1575-12 marzo 1576, 19 febbraio 1577-16 maggio 1797, 30 maggio-5 settembre 1797, 181. — Rubricari 21 luglio 1575-1 agosto 1586, 3 marzo 1589-20 maggio 1597, 1597-1621, 15 giugno 1621-25 novembre 1625, 24 marzo 1626-8 giugno 1627, 2 marzo-28 ottobre 1738, 6. (Copie moderne).

Olanda: 23 marzo-29 giugno 1610, 1 aprile 1616-4 marzo 1643, 22 marzo 1668-24 maggio 1669, 5 settembre 1709-16 febbraio 1745, 54. — Rubricari 8 luglio 1616-10 luglio 1623, 11 novembre 1624-14 agosto 1626 (?), 19 e 26 febbraio 1629, 10 maggio 1629-29 dicembre 1631, 4 giugno 1743-9 febbraio 1744, 4.

Polonia: 5 gennaio-16 novembre 1574, 27 maggio-4 agosto 1606, 22 luglio 1645-8 luglio 1647, 13 giugno 1649-7 agosto 1649, 18 agosto 1650-5 ottobre 1652, 4 settembre 1684-2 agosto 1699, 15 febbraio 1714-18 novembre 1718, 20. — Rubricari 5 gennaio 1574-16 novembre 1574, 16 settembre 1646-4 maggio 1647, 8 giugno 1649-17 luglio 1649, 8 maggio 1684-31 marzo 1699, 15 febbraio 1715-18 agosto 1716, 6. (Copie moderne).

Ratisbona: 2 gennaio-13 maggio 1664, 20 febbraio 1668-5 novembre 1669, 3.

Roma: 27 maggio 1502-29 aprile 1505, 25 giugno 1509-9 gennaio 1510, 3 febbraio 1517-8 maggio 1520, 11 ottobre 1535-27 gennaio 1537, 15 dicembre 1543-24 maggio 1544, 16 aprile 1549-12 maggio 1551, 7 settembre 1555-29 luglio 1559, 8 maggio 1560-8 marzo 1561, 5 maggio 1561-25 aprile 1562, 18 marzo 1564, 3 marzo 1565-11 gennaio 1636, 8 gennaio 1639-24 settembre 1707, 17 giugno 1711-4 ottobre 1732, 6 aprile 1734-20 maggio 1797, 27 maggio-30 dicembre 1797, 342. — Expulsis: 22 ottobre 1689-14 ottobre 1707, 21 giugno 1711-1 giugno 1793, 50. — Rubricari: 1 gennaio 1558-5 maggio 1612, 18 ottobre 1614-11 giugno 1678, 3 gennaio 1684-14 ottobre 1707, 21 giugno 1711-8 aprile 1713, 13 febbraio 1714-9 maggio 1716, 11 marzo 1719-12 gennaio 1754, 75. (Copie moderne).

Russia: 14 giugno 1783-16 giugno 1797, 11 luglio 1797, 4. Copie coeve 4.

Spagna: 1 giugno 1554-22 novembre 1554, 16 marzo-28 febbraio 1555, 1 marzo 1556-18 settembre 1573, 8 marzo 1575-3 settembre 1658, 22 settembre 1659-22 maggio 1712, 14 giugno 1716-15 ottobre 1718, 28 agosto 1721-15 luglio 1797, 30 luglio-30 ottobre 1797, 195. — Rubricari: 13 luglio 1593-15 gennaio 1596, 7 marzo 1517-20 agosto 1622, 17 aprile 1624-29 febbraio 1627, 17 luglio 1628-4 agosto 1629, 11 agosto 1640-30 dicembre 1646, 11 novembre 1666-3 luglio 1706, 28 agosto 1721-2 marzo 1762, 27. (Copie moderne e traduzioni di dispacci cifrati).

Svizzera: Grigioni: 29 luglio 1603-7 settembre 1604, 1 febbraio 1605-8 agosto 1608, 15 ottobre 1611-17 luglio 1612, 22 febbraio 1616-28 ottobre 1620, 23 giugno 1762-3 settembre 1762, 15. Copie coeve, 7. — Svizzeri: 10 febbraio 1606-2 maggio 1608, 30 settembre 1613-23 febbraio 1624, 16. Copie coeve, 4. — Zurigo: 1 marzo 1624-11 febbraio 1668, 16 giugno 1674-25 agosto 1684, 28 marzo 1705-14 ottobre 1719, 51. Copie coeve, 4. — Monaco: 12 dicembre 1648-3 giugno 1650, 1 marzo 1659-3 settembre 1660, 3. — Rubricari: 21 giugno 1603-28 ottobre 1620, 1621-1623, 1627, 1628, 1628-1636, 8.

Piemonte: Nizza: 20 aprile-30 giugno 1538, 1. — Savoia: 2, 7 e 19 gennaio 1566, 17 dicembre 1569-23 luglio 1572, 2 marzo 1573-24 luglio 1604, 11 aprile 1606-24



maggio 1613, 29 ottobre 1614-28 giugno 1630, 18 agosto-28 novembre 1662, 28 settembre 1664-13 settembre 1670, 78. — Torino: 23 agosto 1741-6 agosto 1774, 9 dicembre 1781-2 maggio 1797, 26 maggio-22 ottobre 1797, 10-16 dicembre 1797, 34. — Rubricari: 27 marzo 1560-21 agosto 1570, 1 gennaio 1573-15 ottobre 1589, 8 marzo 1593-17 agosto 1596, 11 aprile 1606-11 novembre 1624, 31 ottobre 1625-25 agosto 1627, 18 agosto 1662-28 novembre 1662, 28 settembre 1664-13 settembre 1670, 23 agosto 1741-15 aprile 1742, 20. (Copie moderne).

Valtellina: 24 ottobre 1624-14 marzo 1627, 7.

*Consoli:*

Aleppo: 25 febbraio 1626-2 marzo 1643, 18 ottobre 1644-8 maggio 1647, 16 marzo 1648, 22 settembre 1671-1 maggio 1678, 5.

Algeri: 20 febbraio 1624-12 luglio 1625, 6 luglio 1753-6 luglio 1754, 12 aprile 1764, 27 novembre 1770-5 aprile 1792, 15 agosto 1794-24 novembre 1796, 1797, 2.

Ancona: 12 marzo 1611-4 maggio 1631, 19 agosto 1633-19 maggio 1635, 1645-1646-1647, 5 ottobre 1647-settembre 1663, 12 aprile 1664-30 marzo 1680, 7 giugno 1681-22 novembre 1704, 29 luglio 1724-26 luglio 1732, 4 settembre 1733-10 ottobre 1733, 4.

Egitto (Alessandria e Cairo): 11 gennaio 1554-12 maggio 1566, 20 ottobre-1 novembre 1569, 20 settembre 1626-28 maggio 1660, 6 novembre 1671-25 febbraio 1677, 3.

Genova: 17 marzo 1556-2 agosto 1567, 10 settembre 1577, 1 marzo 1597-19 febbraio 1599, 30 settembre 1632-22 febbraio 1622, 28 febbraio 1626-14 agosto 1718, 2 aprile 1722-27 maggio 1797, 3 giugno e 23 dicembre 1797, 52.

Livorno: 7 e 28 maggio-4 giugno 1655, 9 e 14 marzo 1657, 19 novembre 1684, 12 ottobre 1696, 30 aprile 1730-20 maggio 1757, 3 dicembre 1784, 6 novembre 1789, 14 settembre 1792, 5.

Malta: 21 marzo 1793-30 marzo 1797, 1.

Palermo: 19 febbraio-10 maggio 1595, 15 marzo 1614-9 dicembre 1631, 19 luglio 1648, 1.

Località varie: Atene (1672-1674), Bari (1626-1704), Brindisi (1664), Canea (1672-1684), Cipro (1615), Durazzo (1678), Lecce (1626-1691), Lisbona (1647-1670), Messina (1627-1629), Napoli (1623), Otranto (1614-1718), Rimini (1670-1685), Scio (1565-1628), Sinigallia (1670), Siviglia (1628), Smirne (1661-1700), Tine (1686-1694), Tripoli (1773-1797), Vallona (1566), 1.

*Dispacci di:*

Provveditore Generale in Terraferma: 23 giugno 1509-10 novembre 1513, 2 gennaio 1521-27 giugno 1521, 31 maggio 1528-20 luglio 1528, 23 gennaio 1529-13 giugno 1529, 24 giugno 1584,-3 gennaio 1585, 8 luglio 1585-20 giugno 1590, 24 marzo 1601-19 febbraio 1602, 21 maggio 1606-10 dicembre 1607, 13 giugno 1613-21 giugno 1616, 27 maggio 66-15 luglio 1618 (Provveditore generale delle armi in T. F. ed in Istria), 13 aprile 1619-11 gennaio 1621 (Provveditore a Zara), 4 marzo 1621-25 dicembre 1623, 29 ottobre 1624-9 giugno 1627, 19 maggio 1628-8 novembre 1644, 10 ottobre 1647-29 agosto 1649, 12 agosto 1655-9 novembre 1656, 10 gennaio 1701-22 settembre 1710, 12 dicembre 1733-28 febbraio 1737, 8 dicembre 1741-12 aprile 1749, 18 maggio 1796-15 agosto 1796, 124.

Provveditore oltre il Mincio: 9 agosto 1606-26 settembre 1607, 8 aprile 1616-14 dicembre 1618, 29 febbraio 1620-1 dicembre 1621, 23 marzo 1630-30 gennaio 1931, 12.

Provveditore del Lago: 24 giugno 1616-3 maggio 1617, 1 marzo 1621-22 giugno 1623, 2.

Provveditori in: Asola, 16 dicembre 1616-11 giugno 1622, 1; Asola, Orzinovi, Peschiera, Pontevico, 9 ottobre 1647-15 ottobre 1648, 1; Bergamo, 14 agosto 1617-3 novembre 1618, 1; Cadore, 25 dicembre 1615-19 gennaio 1618, 1; Cividale del Friuli, 30 gennaio 1616-3 marzo 1618, 1; Crema, 18 agosto 1616-18 agosto 1618, 3 febbraio 1625-13 ottobre 1626, 4 marzo 1648-29 febbraio 1649, 4; Friuli, 23 marzo 1646-30 agosto 1646, 19 luglio 1664-12 settembre 1664, 2; Orzinovi, 11 ottobre 1617-3 settembre 1618, 13 maggio 1622-29 maggio 1622, 12 novembre 1647-25 novembre 1648, 1; Palma, 7 novembre 1720-31 agosto 1740, 1; Peschiera, 18 ottobre 1617-3 gennaio 1618, 26 settembre 1620-20 giugno 1622, 10 ottobre 1647-1 novembre 1648, 1; Polesine e Padovana, 21 ottobre 1606-19 giugno 1607, 1; Pontevico, 2 giugno 1648-13 novembre 1648, 1; Rovigo, Lendinara e Badia Polesine, 6 agosto 1642-21 aprile 1643, 1; Valcamonica, 9 settembre 1620-29 maggio 1622, 28 ottobre 1624-17 novembre 1625, 8 gennaio 1625-12 febbraio 1626, 9 giugno 1635-23 agosto 1635, 3.

Provveditore Straordinario in T. F.: 8 agosto 1701-5 marzo 1708, 18 settembre 1710-13 agosto 1716, 1 aprile 1730-22 settembre 1731, 12 novembre 1733-30 ottobre 1736, 1 gennaio 1738-28 novembre 1739, 31 marzo 1742-18 ottobre 1746, 11 luglio 1796-27 aprile 1797, 31. — Lettere di Provveditori al Provveditore straordinario in Terraferma: 4 novembre 1733-10 giugno 1734, 1.

Provveditore in campo: 5 giugno 1616-22 dicembre 1616, 25 marzo 1617-29 agosto 1618, 25 settembre 1629-9 aprile 1631, 4 agosto 1643-20 febbraio 1644.

Commissario e Pagatore in campo: 20 gennaio 1616-7 settembre 1621, 16 novembre 1667-2 aprile 1670, 29 giugno 1643-3 agosto 1644.

Inquisitore in campo: 3 marzo 1617-6 luglio 1617, 30 agosto-23 settembre 1643.

Governatore dell'esercito: 10 dicembre 1616-10 gennaio 1618.

Provveditore straordinario d'armata al di quà della Dalmazia: 9 luglio 1643-28 agosto 1643.

Commissario ed inquisitore in armata: 8 agosto 1643-30 settembre 1643.

Commissario in campo della lega: 30 giugno 1643-12 settembre 1643.

Provveditore della cavalleria croata ed albanese: 23 settembre 1616-21 novembre 1621, 5 maggio 1622-1 agosto 1623, 27 novembre 1624-10 dicembre 1625, 4 luglio 1643-27 giugno 1643, 9 ottobre 1643.

Commissario sopra le munizioni da guerra: 4 gennaio 1644-30 luglio 1644.

Provveditore ai confini di Loreo: 20 novembre 1634-30 dicembre 1635.

Provveditore in Polesine: 10 agosto 1643-19 giugno 1644.

Provveditore ai confini di Ariano: 21 febbraio 1644-21 giugno 1644.

Provveditore straordinario a Legnago: 9 agosto 1643-21 luglio 1644.

Lettere del Commissario pagatore in campo ad altri rappresentanti: 24 marzo 1617-7 maggio 1618.

Lettere del generale Stenau: 14 marzo 1706-28 novembre 1711.

In tutto pezzi 20.

Commissario di Terraferma: 17 agosto 1624-24 maggio 1627, 19 febbraio 1629-13 febbraio 1631, 3 luglio 1646-2 luglio 1647.

Provveditore e Commissario in Terraferma: 5 gennaio 1643-29 febbraio 1644.

Commissario straordinario in Terraferma: 10 maggio 1706-25 novembre 1706.

Commissario sopra la rassegna delle milizie: 20 ottobre 1629-3 gennaio 1631, 25 novembre 1704-5 novembre 1706.

Commissario sopra i viveri di qua dal Mincio: 21 luglio 1630-22 settembre 1631, 10.

Provveditori sopra la Piave: 18 settembre 1642-13 luglio 1647, 1.

Revisori e Provveditori sopra l'Adige: 16 ottobre 1628-19 febbraio 1629.

Provveditore sopra boschi: 1 marzo 1628-18 novembre 1628.

Provveditore in Terraferma: 8 agosto 1628-6 novembre 1628.

Patroni all'Arsenale e Provveditori sopra boschi: 20 settembre 1628-28 gennaio 1629.

Provveditore sopra la canapa in Montagnana: 6 aprile 1628-28 dicembre 1628.

Provveditore della Cavalleria: 30 gennaio 1629.

Lettere di vari Provveditori: 1629-1630, 2.

In tutto pezzi 2

Provveditori all'Adige: 17 febbraio 1678-11 agosto 1678, 1.

Provveditori sopra boschi: 14 agosto 1636-11 febbraio 1638, 1.

Inquisitori sopra boschi: 11 marzo 1703-28 maggio 1705, 1.

Pubblici Rappresentanti in Terraferma per il Militar: 9 ottobre 1733-29 febbraio 1736, 4.

Pubblico Rappresentante in Verona: 13 agosto 1796-26 aprile 1797, 6.

Provveditore straordinario in Treviso: 2 aprile 1797-3 maggio 1797, 1.

Provveditori sopra la Sanità: Adria, 15 luglio 1728-7 settembre 1728; Bassano, 25 giugno 1680-20 marzo 1681, 8 settembre 1714-8 luglio 1716, 9 luglio 1739-5 aprile 1740; Capodistria, 9 settembre 1714-12 marzo 1715; Friuli, 26 agosto 1598-25 maggio 1599, 25 giugno 1601-20 giugno 1602, 16 febbraio 1623-24 dicembre 1623, 6 settembre 1679-9 aprile 1681, 5 settembre 1691-26 aprile 1692, 1 gennaio 1713-3 giugno 1714, 7 luglio 1739-1 maggio 1740; Istria, 17 aprile 1724-15 giugno 1724; Monfalcone, 26 agosto 1690-13 maggio 1691, 2 gennaio 1713-24 febbraio 1714, 9 luglio 1739-27 aprile 1740; Polesine, 31 gennaio 1691-27 gennaio 1692; Polesine e Padova, 1772; Portogruaro, 19 novembre 1715-10 maggio 1716; Udine, 5 settembre 1714-3 novembre 1715; Ai confini del Mantovano, 20 aprile 1713-6 giugno 1714; Di là dal Mincio, 4 febbraio 1691-24 marzo 1692, 30 dicembre 1712-2 giugno 1714, 20; Rapporti della Sanità, 7 maggio 1752-9 febbraio 1790, 6.

Sindici Inquisitori in Terraferma: 1 ottobre 1609-9 febbraio 1612, 20 gennaio 1649, 25 settembre 1672-17 luglio 1676, 31 luglio 1696-23 febbraio 1701, 14 marzo 1707-24 agosto 1707, 17 marzo 1719-25 novembre 1722, 15 novembre 1723-24 settembre 1726, 30 giugno 1730-26 settembre 1735, 2 marzo 1744-19 maggio 1745, 20 luglio 1749-9 dicembre 1751, 18 marzo 1764-28 giugno 1764, 14 ottobre 1767-9 settembre 1768, 9 aprile 1770-23 novembre 1772, 36.

#### *Rubriche dei dispacci:*

Provveditore generale in Terraferma: 26 settembre 1565-20 settembre 1566, 18 dicembre 1614-13 ottobre 1615, 1 gennaio 1616-11 giugno 1616, 5 luglio 1617-27 dicembre 1617, 14 aprile 1623-20 dicembre 1623, 29 agosto 1625-2 giugno 1627, 28 febbraio 1630-7 giugno 1630, 11 settembre 1638-7 marzo 1639, 8 ottobre 1645-29 agosto 1649, 10 gennaio 1701-4 dicembre 1704; Provveditore Generale di Terraferma. Provveditore oltre il Mincio, Commissario, 4 luglio 1621-30 maggio 1630; Provveditore generale dell'armi, 28 maggio 1616-10 settembre 1617; Provveditore in campo, 6 giugno

1616-6 dicembre 1616; 15 settembre 1617-29 agosto 1618; Provveditore di là dal Min-  
cio, 8 aprile 1616-2 luglio 1617, 29 febbraio 1620-1 dicembre 1621; Provveditore a  
Bergamo, Crema e Orzinovi, 2 agosto 1617-3 settembre 1618; Provveditore a Bergamo,  
1 agosto 1618-3 novembre 1618, 23.

*Dispacci di:*

Provveditori in Istria: 20 giugno 1601-20 giugno 1602, 11 settembre 1615-7 di-  
cembre 1615, 26 aprile 1623-3 dicembre 1626, 5.

Provveditori generali in Istria: 5 settembre 1614-27 agosto 1618, 5.

Provveditore della Cavalleria in Istria: 30 marzo 1617-20 febbraio 1618, 1.

Provveditore alla custodia dei confini in Istria: 15 agosto 1600-7 maggio 1601, 1.

Commissario in Istria: 13 settembre 1616-13 gennaio 1618, 1.

Provveditore sopra i sali in Istria: 12 aprile 1629-3 novembre 1633, 4.

Provveditore alla Sanità in Istria: 5 settembre 1679-25 aprile 1683, 1 agosto 1690  
-15 aprile 1692, 30 dicembre 1712-5 giugno 1714, 2 ottobre 1731-13 gennaio 1734,  
31 agosto 1738-1 maggio 1740, 23 luglio 1743-4 giugno 1744, 20 aprile 1764-23 set-  
tembre 1764, 10.

Relazioni di medici circa la peste del 1576, 1.

Provveditore Straordinario a Pola e Provveditore Straordinario dell'Armata in  
Golfo: 4 maggio 1646-14 settembre 1646, 1.

Capitano di Raspo: 6 settembre 1612-28 luglio 1614, 1.

Inquisitore in Capodistria: 29 marzo 1651-2 settembre 1651, 1.

Capitano delle Rive dell'Istria e delle isole del Quarnero: 3 marzo 1619-2 feb-  
braio 1622, 1.

*Rubriche dei dispacci del:*

Provveditore generale in Istria: 1615-1617, 3.

*Dispacci di:*

Dalmazia e Albania: Provveditore generale: 26 giugno 1589-22 ottobre 1591, 23  
aprile 1596-6 gennaio 1597, 25 maggio 1603-22 maggio 1618, 9 aprile 1623-5 apr-  
ile 1797; Commissario Inquisitore Provveditore: 15 ottobre 1732-8 ottobre 1735 (co-  
pia); Straordinario: 13 marzo 1576-29 ottobre 1576, 16 giugno 1642-28 giugno 1650,  
8 maggio 1671-3 novembre 1671, 14 gennaio 1684-30 luglio 1690, 19 gennaio 1696-  
5 aprile 1701, 21 maggio 1716-7 maggio 1720; Provveditore generale della Caval-  
leria: 23 luglio 1619-5 luglio 1620, 19 aprile 1686-21 dicembre 1688, 17 luglio 1690-  
17 febbraio 1696; Provveditore straordinario in Albania: 17 agosto 1768-12 agosto  
1769; Provveditore sopra la Sanità in Dalmazia: 16 giugno 1644-4 settembre 1644,  
2 settembre 1690-7 aprile 1692, 2 ottobre 1731-31 ottobre 1732, 24 luglio 1783-11  
marzo 1784; Provveditore Straordinario a Cattaro: 4 agosto 1666-3 novembre 1667,  
27 marzo 1684-3 luglio 1694, 23 luglio 1699-11 luglio 1785; Relazione del N. H. Ste-  
fano Capello, Sindaco Inquisitore in Dalmazia con altre informazioni appartenenti al  
1751-1752; Relazione dei Sindici Inquisitori in Dalmazia G. B. Loredan, Niccolò Erizzo  
e Sebastiano Molin (con allegati) del 5 febbraio 1751; Carte diverse in materia di ter-  
reni della Dalmazia, 1750-1755; Disegni di fortezze riguardanti l'Albania, 1768, 304. —  
Rubriche: 1614-1618, 1620-1621, 1623-1628, 1636-1638, 1646-1745, 1748-1768, 49.

Candia: Reggimento, Provveditore generale, Capitano generale, Inquisitore, Prov-  
veditore alle armi, Capitano della guardia, Governatore delle galee, Rettori: 22 novem-  
bre 1554-17 luglio 1566, 19 ottobre 1568, 4 marzo 1570-26 maggio 1571, 8 marzo 1573-

17 settembre 1635, 9 ottobre 1637 - 7 ottobre 1657, 17 novembre 1659 - 9 ottobre 1671. — Rubriche: 1615-1621, 1628-1631, 1647-1654, 1663-1670, 10.

Morea: Provveditore generale delle armi, Provveditore straordinario e Vice provveditore generale delle Armi, Sindici inquisitori, Commissari del regno, Sindici catastricatori, 20 novembre 1687 - 13 luglio 1715, 21. — Rubriche: 1688-1715, 9.

Mar: Provveditore generale: 24 luglio 1534 - 18 gennaio 1535, 23 ottobre 1598 - 15 ottobre 1602, 3 giugno 1617 - 5 maggio 1618, 9 novembre 1620 - 23 novembre 1622, 1 luglio 1640 - 1 agosto 1641, 26 aprile 1645 - 13 ottobre 1649, 26 aprile 1668 - 23 marzo 1797, 141. — Rubriche: 1619-1624, 1627-1637, 1680-1684, 1689-1690, 1700-1737, 1777-1779, 17.

Capitano generale: 21 maggio 1558 - 5 luglio 1570, 30 aprile 1607 - 8 novembre 1608, 2 maggio 1618 - 13 gennaio 1620, 18 marzo 1646 - 14 aprile 1655, 13 marzo 1657 - 30 agosto 1669, 15 dicembre 1679 - 17 gennaio 1681, 9 giugno 1684 - 26 gennaio 1701, 23 giugno 1715 - 5 novembre 1718, 62. Copie moderne, 13. — Rubriche: 1618-1619, 1646-1654, 1656-1666, 1684-1697, 14.

Consiglieri di S. Serenità, mentre era Capitano generale: 13 giugno 1688 - 7 gennaio 1694, 1.

Provveditore dell'Armata: 30 giugno 1554 - 8 gennaio 1566, 3 marzo 1602 - 24 febbraio 1606, 7 maggio 1607 - 27 febbraio 1623, 17 marzo 1625 - 27 dicembre 1627, 1 agosto 1631 - 28 giugno 1641, 1 settembre 1643 - 22 dicembre 1673, 15 marzo 1675 - 19 giugno 1688, 27 marzo 1691 - 20 agosto 1740, 6 aprile 1742 - 2 maggio 1757, 41.

Commissario in Armata, Inquisitore in Armata, Commissario sopra viveri, Pagatore in Armata: 12 aprile 1603 - 10 giugno 1609, 30 ottobre 1616 - 12 luglio 1621, 15 ottobre 1633 - 13 luglio 1635, 5 settembre 1642 - 7 agosto 1643, 1 giugno 1645 - 7 ottobre 1669, 8 giugno 1684 - 1 ottobre 1710, 29 aprile 1712 - 14 giugno 1719, 22.

Capitano in Golfo, Capitano straordinario in Golfo, Governatore straordinario in Golfo: 5 luglio 1554 - 7 gennaio 1566, 13 maggio 1602 - 21 febbraio 1628, 1 marzo 1634 - 1 ottobre 1637, 9 maggio 1653 - 14 settembre 1796, 48.

Capitano delle Galeazze: 26 marzo 1607 - 31 luglio 1631, 20 marzo 1634 - 31 gennaio 1642, 15 aprile 1645 - 9 ottobre 1739, 24.

Capitano delle fuste: 24 agosto 1554 - 4 settembre 1570, 1.

Capi da Mar: 15 luglio 1644 - 27 giugno 1651, 2.

Governatore delle galee dei condannati: 23 maggio 1602 - 29 gennaio 1628, 10 marzo 1634 - 23 febbraio 1637, 6 giugno 1653 - 23 marzo 1655, 7 aprile 1679 - 3 gennaio 1739, 8.

Provveditore e Capitano delle navi, Patrono delle navi, Almirante delle navi, Capitano straordinario delle navi: 5 marzo 1608 - 28 febbraio 1609, 9 aprile 1617 - 25 febbraio 1628, 8 dicembre 1645 - 6 febbraio 1796, 40.

Nobile d'armata, Direttore di convoglio, Governatore di nave, Governatore straordinario di galeazze: 28 aprile 1650 - 30 agosto 1670, 29 ottobre 1684 - 3 maggio 1694, 2.

Governatore e Governatore straordinario di nave in Golfo: 3 agosto 1684 - 3 marzo 1690, 30 maggio 1694 - 25 marzo 1700, 2.

Capitano delle galee di Alessandria: 20 maggio 1556 - 2 marzo 1564, 1.

Provveditore straordinario da Mar: 1775-1787 e 1794, 1.

Provveditore generale a Corfù: 25 aprile 1606 - 12 febbraio 1608, 11 maggio 1619 - 21 novembre 1619.

Provveditore e Capitano a Corfù: 8 agosto 1653 - 15 gennaio 1656, 1 novembre 1716 - 24 febbraio 1727.

Corfù: 29 dicembre 1783-25 settembre 1784, 5.

Provveditore straordinario a S. Maura: 26 ottobre 1684-31 dicembre 1690, 5 giugno 1718-25 marzo 1741, 5 ottobre 1741-14 giugno 1762, 3.

Zante: 27 giugno 1554-16 dicembre 1566, 1.

Corfù, Cerigo, Prevesa, Cefalonia, Vonizza: 2 novembre 1741-19 settembre 1759, 1.

Provveditore e Inquisitori generali nel Levante: 15 gennaio 1612-11 aprile 1615, 2.

Provveditore e Inquisitori nelle tre Isole: 17 agosto 1622-15 febbraio 1624, 23 maggio 1630-20 maggio 1632, 23 giugno 1640-6 settembre 1641, 24 marzo 1645-24 settembre 1663, 19 aprile 1667-20 aprile 1670, 12 aprile 1685-30 luglio 1691, 23. Copie moderne, 2. — Rubriche: 1622, 1647-1669, 1685-1687, 6.

Provveditore generale delle quattro isole: 18 giugno 1691-5 novembre 1700, 4. — Rubriche: 1688-1697, 3.

Provveditore generale alle tre isole: 3 marzo 1715-25 febbraio 1719, 3. — Rubriche: 1715-1718, 2.

Provveditore straordinario alle isole del Levante: 30 giugno 1784-15 novembre 1787, 8.

Sindici Inquisitori in Levante: 5 giugno 1635-3 marzo 1639, 3. — Rubriche: 1636-1638, 1.

Provveditore straordinario a Suda, Cerigo, Tine, Grabusse, Spinalonga, Milo e Parise: 1654-1672 e 1675-1693, 3.

Rettore e Provveditore straordinario di Tine: 11 maggio 1676-18 novembre 1686, 1.

Tine, Candia, ecc.: 1645, 1.

Candia, Tine, Cerigo: 1654-1656, 1.

Ordini lasciati da vari Sindici ed Inquisitori in Levante per il buon governo dell'isola di Tine: 1613-1624-1630, 4.

Tenedo e Lemno: 28 luglio 1656-18 novembre 1657.

Privilegi: 1374-1495, 1563-1593, 3.

#### RELAZIONI:

Ambasciatori: Costantinopoli (1538, 1539, 1553, 1555, 1556, 1559, 1562, 1564, 1570, 1571, 1576, 1578, 1582, 1584, 1585, 1590, 1609, 1612, 1614, 1620, 1634, 1637, 1640, 1641, 1664, 1676, 1680, 1682, 1684, 1706, 1727, 1746, 1782, 1786, 1789, 1793); Francia (1531, 1535, 1537, 1546, 1547, 1550, 1554, 1558, 1561, 1564, 1572, 1574, 1575, 1578, 1579, 1582, 1608, 1611, 1616, 1617, 1637, 1641, 1648, 1653, 1655, 1656, 1664, 1666, 1668, 1671, 1674, 1676, 1680, 1684, 1689, 1696, 1699, 1708, 1723, 1733, 1737, 1740, 1743, 1752, 1791); Germania (1506, 1525, 1532, 1533, 1535, 1536, 1538, 1540-41, 1546, 1548, 1551, 1553-1557, 1557, 1559, 1563, 1564, 1569, 1571, 1574, 1577, 1581, 1582, 1584, 1597, 1605, 1614, 1618, 1620, 1630, 1637, 1638, 1641, 1650, 1654, 1658, 1661, 1665, 1671, 1674, 1678, 1682, 1685, 1690, 1692, 1699, 1701, 1708, 1713, 1722, 1725, 1733, 1736, 1733-36, 1738, 1744, 1746, 1769, 1793); Inghilterra (1531, 1551, 1556, 1618, 1622, 1635, 1637, 1661, 1686, 1696, 1706); Italia: Ferrara (1575, 1598); Firenze (1523, 1527, 1561, 1566, 1574-1587, 1582, 1738); Mantova (1608, 1612, 1615, 1632, 1638); Milano (1533, 1553); Monferato (1613); Napoli (1576, 1625, 1739, 1760); Roma (1533, 1535, 1551, 1556, 1560, 1565, 1568, 1569, 1571, 1573 (?), 1576, 1586, 1596, 1600, 1601, 1605, 1608, 1621, 1623, 1624,

1627, 1635, 1640, 1645, 1648, 1652, 1655, 1630, 1661, 1662, 1664, 1667, 1671, 1675, 1691, 1696, 1702, 1707, 1713, 1724, 1728, 1732, 1737, 1744, 1750); Savoia (1561, 1563, 1574, 1575-1577, 1578, 1578-82, 1586, 1587, 1589, 1601, 1612, 1663, 1666, 1670, 1743); Sicilia (1574); Urbino (1574); Lorena (1610); Moscovia (1581-1582, 1645-1676); Paesi Bassi (1610, 1617-19, 1620, 1635, 1638); Persia (1572, 1574); Polonia (1557, 1568, 1574, 1573-80, 1647, 1649, 1685, 1717); Portogallo (1581, 1670); Spagna (1559, 1567, 1568, 1570, 1573-74, 1576, 1581, 1584, 1595, 1602, 1608, 1610, 1620, 1622, 1632, 1635, 1638, 1641, 1648, 1653, 1656, 1658, 1661, 1667, 1670, 1672, 1678, 1682, 1683, 1689, 1695, 1698, 1702, 1711, 1725, 1730, 1733, 1735, 1738, 1742, 1747, 1754); Svizzera (1497, 1549, 1601, 1604, 1625); Ungheria (1525).

Consoli: Aleppo (1554-1565, 1614, 1625, 1628); Alessandria (1555, 1591, 1596, 1599, 1615, 1628, 1635); Cairo (1602, 1664); Siria (1584, 1593, 1596, 1599, 1602, 1609, 1611).

Provveditori, Rettori ed altri pubblici rappresentanti: Asola (1587); Bassano (1736); Belluno (1536, 1550, 1561, 1562, 1574, 1592, 1608, 1609, 1611, 1613, 1614, 1619, 1620, 1622, 1626, 1628, 1632, 1635, 1637, 1639, 1640, 1641, 1643, 1644, 1656, 1659, 1709, 1712, 1724, 1726, 1728, 1735, 1736, 1739, 1743, 1747, 1792); Bergamo (1525, 1532, 1536, 1541, 1549, 1553, 1555, 1560, 1561, 1563, 1565, 1567, 1572, 1574, 1576, 1578, 1579, 1583, 1585, 1587, 1591, 1593, 1595, 1598, 1599, 1600, 1601, 1605, 1608, 1610, 1612, 1613, 1614, 1616, 1617, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1626, 1627, 1628, 1629, 1632, 1633, 1635, 1637, 1640, 1641, 1642, 1644, 1655, 1656, 1668, 1680, 1702, 1703, 1733, 1737, 1740, 1741, 1745, 1746, 1749, 1752, 1753, 1754, 1759, 1761, 1766, 1767, 1770, 1772, 1773, 1793; Brescia (1525, 1527, 1528, 1538, 1539, 1546, 1553, 1554, 1557, 1562, 1566, 1567, 1569, 1572, 1575, 1579, 1585, 1606, 1607, 1608, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1619, 1620, 1621, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1635, 1637, 1638, 1640, 1642, 1643, 1644, 1645, 1649, 1650, 1654, 1655, 1665, 1673, 1674, 1676, 1718, 1724, 1730, 1734, 1737, 1739, 1744, 1753, 1754, 1757, 1784, 1792); Riviera di Brescia e Salò (1533, 1537, 1539, 1540, 1547, 1558, 1583, 1591, 1595, 1599, 1605, 1606, 1608, 1609, 1612, 1614, 1615, 1617, 1618, 1619, 1621, 1622, 1626, 1627, 1629, 1658, 1701, 1703, 1723, 1724, 1725, 1732, 1734, 1735, 1739, 1742, 1746, 1754, 1766, 1769, 1774, 1776, 1778); Chioggia (1533, 1539, 1561, 1565, 1585, 1603, 1609, 1611, 1612, 1616, 1618, 1620, 1621, 1624, 1626, 1627, 1629, 1631, 1636, 1657, 1659, 1702, 1725, 1727, 1733, 1736, 1737, 1743, 1746, 1747, 1751, 1752, 1759, 1760, 1763, 1767, 1783, 1797); Conegliano (1606, 1609, 1611, 1702, 1703); Crema (1525, 1555, 1558, 1562, 1563, 1564, 1575, 1577, 1578, 1579, 1582, 1584, 1588, 1597, 1599, 1605, 1606, 1607, 1612, 1613, 1616, 1618, 1622, 1623, 1626, 1627, 1628, 1630, 1633, 1634, 1635, 1637, 1639, 1640, 1641, 1648, 1735, 1739, 1743, 1745, 1751, 1768, 1769, 1771, 1774, 1791, 1792, 1794, 1795); Cividale del Friuli (1583, 1588, 1591, 1592, 1595, 1599, 1602, 1604, 1607, 1609, 1610, 1613, 1615, 1621, 1703, 1727, 1735, 1736, 1737, 1743, 1744); Feltre (1526, 1528, 1531, 1533, 1534, 1537, 1542, 1545, 1550, 1551, 1558, 1566, 1570, 1571, 1578, 1589, 1591, 1602, 1605, 1607, 1608, 1611, 1612, 1614, 1616, 1618, 1621, 1622, 1624, 1625, 1627, 1628, 1629, 1631, 1632, 1634, 1636, 1637, 1639, 1640, 1641, 1643, 1649, 1655, 1660, 1702, 1703, 1724, 1726, 1736, 1738, 1741, 1745, 1747, 1780, 1791); Friuli (1525, 1527, 1529, 1539, 1552, 1553, 1557, 1559, 1561, 1570, 1573, 1574, 1575, 1577, 1585, 1587, 1599, 1601, 1612, 1615, 1621, 1622, 1624, 1625, 1626, 1628, 1629, 1630, 1632, 1635, 1637, 1639, 1640, 1642, 1643, 1645, 1646, 1654, 1679, 1700, 1702, 1704, 1730, 1735, 1736, 1740, 1742, 1744, 1745, 1767, 1795); Lago di Garda (1608, 1622); Legnago (1537, 1557, 1559, 1560, 1563, 1569, 1573, 1574, 1580, 1582, 1584, 1586, 1587, 1588, 1592, 1597, 1598, 1602, 1603, 1605, 1608, 1612, 1613, 1615, 1616, 1618, 1628, 1629, 1631, 1632, 1634, 1636, 1638, 1639, 1641, 1643, 1645, 1654.

1702, 1719, 1738); Marano (1561, 1564, 1584, 1587, 1590, 1593, 1594, 1595, 1600, 1602, 1604, 1608, 1609, 1611, 1613, 1614, 1617, 1618, 1620, 1621, 1627, 1630, 1639, 1644, 1733); Orzinovi (1556, 1557, 1563, 1565, 1568, 1579, 1604, 1605, 1606, 1608, 1616, 1619, 1641, 1642, 1659, 1702, 1706, 1732, 1733, 1734); Padova (1533, 1534, 1547, 1548, 1554, 1557, 1558, 1566, 1571, 1577, 1586, 1587, 1588, 1605, 1606, 1607, 1609, 1610, 1611, 1614, 1616, 1617, 1619, 1622, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1640, 1641, 1644, 1645, 1646, 1648, 1650, 1658, 1660, 1661, 1664, 1666, 1674, 1691, 1702, 1704, 1709, 1725, 1726, 1735, 1740, 1742, 1750, 1758, 1760, 1772, 1780, 1793); Palma (1596, 1599, 1600, 1602, 1605, 1606, 1608, 1610, 1611, 1624, 1635, 1637, 1641, 1643, 1654, 1656, 1657, 1658, 1659, 1664, 1666, 1670, 1671, 1676, 1678, 1680, 1682, 1686, 1700, 1702, 1722, 1735, 1743, 1747, 1750, 1752, 1754, 1762, 1773, 1775, 1782, 1789); Peschiera (1554, 1558, 1569, 1581, 1583, 1585, 1591, 1595, 1601, 1604, 1605, 1608, 1610, 1611, 1613, 1616, 1618, 1619, 1621, 1622, 1626, 1628, 1633, 1635, 1637, 1638, 1642, 1658, 1701, 1708, 1728, 1734); Rovigo (1525, 1528, 1532, 1533, 1536, 1543, 1544, 1546, 1548, 1553, 1554, 1555, 1556, 1560, 1562, 1564, 1571, 1573, 1574, 1580, 1582, 1583, 1590, 1596, 1603, 1604, 1607, 1609, 1610, 1612, 1613, 1616, 1618, 1619, 1621, 1624, 1625, 1626, 1628, 1629, 1632, 1634, 1635, 1637, 1639, 1640, 1642, 1644, 1657, 1718, 1725, 1735, 1736, 1738, 1739, 1745, 1748, 1752, 1761, 1768, 1775, 1778, 1785, 1788, 1790, 1791, 1795, 1796); Treviso (1525, 1533, 1536, 1537, 1538, 1551, 1553, 1557, 1563, 1564, 1569, 1577, 1578, 1579, 1586, 1587, 1593, 1595, 1597, 1601, 1604, 1605, 1607, 1609, 1612, 1613, 1615, 1619, 1622, 1623, 1625, 1626, 1628, 1631, 1632, 1636, 1639, 1642, 1643, 1647, 1657, 1695, 1702, 1727, 1734, 1739, 1746, 1760, 1762, 1772, 1773, 1778, 1786, 1792, 1793); Verona (1525, 1528, 1538, 1541, 1542, 1558, 1651, 1566, 1568, 1570, 1575, 1576, 1578, 1601, 1604, 1605, 1606, 1610, 1612, 1616, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1624, 1626, 1627, 1628, 1629, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1639, 1641, 1643, 1644, 1645, 1646, 1650, 1654, 1657, 1658, 1659, 1703, 1724, 1733, 1736, 1738, 1740, 1745, 1754, 1757, 1764, 1765, 1783, 1787); Vicenza (1524, 1533, 1536, 1539, 1541, 1543, 1553, 1555, 1558, 1569, 1570, 1578, 1579, 1581, 1585, 1596, 1598, 1600, 1601, 1602, 1603, 1607, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1622, 1623, 1624, 1625, 1627, 1629, 1632, 1633, 1634, 1635, 1637, 1638, 1640, 1643, 1645, 1648, 1654, 1656, 1657, 1658, 1661, 1704, 1725, 1733, 1739, 1746, 1752, 1753, 1756, 1760, 1761, 1770, 1771, 1786, 1791).

Provveditori generali in Terraferma: (1528, 1549, 1590, 1607, 1615, 1620, 1622, 1623, 1625, 1627, 1630, 1635, 1639, 1640, 1643, 1649, 1706, 1711, 1716, 1731, 1737, 1744).

Sindici Inquisitori in Terraferma (1542, 1558, 1577, 1591, 1599, 1603, 1606, 1611, 1612, 1621, 1625, 1626, 1632, 1651, 1682, 1725, 1732, 1772).

Savio di Terraferma (1709).

Armata (1525, 1538, 1570, 1580, 1592, 1595, 1597, 1599, 1602, 1603, 1605, 1606, 1608, 1609, 1610, 1611, 1616, 1619, 1620, 1621, 1623, 1627, 1630, 1638, 1664, 1681, 1707, 1730, 1754),.

Armata (1538, 1570, 1580, 1592, 1595, 1597, 1599, 1602, 1603, 1605, 1606, 1608,

Arsenale (1602, 1624, 1626, 1628, 1633, 1636, 1639, 1643, 1645, 1647, 1670, 1679, 1683, 1696, 1713, 1781).

Beni comunali (1605, 1606, 1609, 1639).



Boschi e Legne (1528, 1586, 1607, 1622, 1628, 1638, 1768).

Confini (1564).

Fiumi (1602, 1604, 1629, 1634, 1641).

Provveditori sopra i sali in Istria e Dalmazia (1588, 1597, 1603, 1621, 1634, 1637-38, 1638, 1650-51).

Fruento (sec. XVII).

Acaia (1698, 1701); Asso (1597, 1609); Capodistria (1554, 1560, 1584, 1585, 1587, 1588, 1589, 1592, 1593, 1596, 1598, 1600, 1603, 1604, 1606, 1608, 1609, 1612, 1613, 1614, 1620, 1621, 1626, 1627, 1630, 1632, 1633, 1638, 1640, 1644, 1650, 1652, 1659, 1669, 1670, 1725, 1729, 1742, 1744, 1748, 1749, 1752, 1756, 1762, 1763, 1764, 1766, 1773, 1774, 1781, 1784, 1788, 1795); Castelnovo (1727); Cattaro (1533, 1536, 1572, 1573, 1588, 1590, 1592, 1594, 1596, 1600, 1601, 1602, 1604, 1614, 1616, 1618, 1621, 1623, 1627, 1632, 1635, 1637, 1639, 1640, 1641, 1669, 1723, 1727, 1742, 1745, 1750, 1753, 1763, 1766, 1771, 1780); Clissa (1650, 1702).

Provveditori generali in Dalmazia (1553, 1559, 1570, 1572, 1591, 1593, 1596, 1598, 1599, 1602, 1613, 1616, 1621, 1622, 1625, 1630, 1636, 1639, 1644, 1646, 1655, 1660, 1664, 1667, 1670, 1671, 1673, 1678, 1680, 1682, 1684, 1685, 1686, 1689, 1692, 1697, 1702, 1705, 1708, 1711, 1723, 1726, 1729, 1732, 1735, 1738, 1741, 1748, 1753, 1756, 1765, 1777, 1783, 1786, 1789, 1792, 1795).

Provveditori alla Cavalleria in Dalmazia (1567, 1616, 1620, 1621, 1625, 1627, 1630, 1637, 1639).

Provveditor in Istria (1588, 1590, 1614, 1615, 1616, 1625, 1626, 1629, 1632, 1634); Pola (1638, 1639), 1650); Raspo (1635, 1638, 1640, 1643, 1650, 1729, 1744, 1784); Sebenico (1587, 1593, 1595, 1597, 1599, 1602, 1604, 1606, 1607, 1609, 1611, 1613, 1617, 1620, 1622, 1625, 1627, 1629, 1635, 1636, 1637, 1639, 1719); Spalato (1557, 1566, 1573, 1586, 1594, 1597, 1600, 1602, 1611, 1614, 1619, 1621, 1623, 1624, 1628, 1629, 1638, 1646, 1648, 1723); Traù (1569, 1588, 1590, 1593, 1596, 1598, 1601, 1605, 1606, 1608, 1614, 1616, 1619, 1621, 1630, 1632, 1635, 1641, 1643, 1646, 1650); Veglia (1571, 1587); Zara (1543, 1563, 1566, 1571, 1586, 1587, 1588, 1589, 1593, 1594, 1596, 1598, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1608, 1610, 1612, 1616, 1619, 1620, 1621, 1636, 1638, 1640, 1642).

Capitano delle navi (1620, 1623, 1630, 1632, 1641, 1680, 1730, 1733, 1742).

Capitano in Golfo (1589, 1598, 1605, 1608, 1615, 1753, 1781).

Capitano contro Uscocchi (1588, 1597, 1599, 1620).

Provveditori Generali da Mar (1538, 1572, 1573, 1607, 1608, 1620, 1632, 1645, 1654, 1661, 1664, 1667, 1670, 1671, 1684, 1711, 1715, 1717, 1730, 1734, 1735, 1743, 1746, 1752, 1755, 1770, 1782, 1791, 1794).

Provveditore delle tre Isole (1552, 1601, 1608, 1619, 1788-89).

Sindici Inquisitori in Levante (1559, 1615, 1628, 1635, 1638, 1652).

Sindici ed Inquisitori in Dalmazia (1751, 1776).

Provveditore generale in Candia (1541, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1577, 1579, 1580, 1585, 1589, 1590, 1591, 1593, 1598, 1602, 1603, 1608, 1616, 1619, 1627, 1629, 1632, 1536; 1640, 1651, 1653, 1655, 1660, 1667).

Rettori in Candia (1563, 1567, 1570, 1578, 1580, 1583, 1584, 1590, 1591, 1594, 1597, 1601, 1604, 1606, 1608, 1610, 1612, 1615, 1618, 1622, 1625, 1628, 1632, 1635, 1637, 1639).

Provveditor al Militar in Candia (1595, 1597, 1599, 1623, 1644, 1645, 1646, 1651).

Capitano della guardia di Candia (1596, 1613, 1628, 1632-33).

Canea (1573, 1586, 1595, 1598, 1601, 1607, 1614, 1617, 1622, 1641, 1644).

Cerigo (1561, 1590, 1601, 1620, 1729).

Cefalonia (1560, 1567, 1569, 1587, 1590, 1593, 1596, 1601, 1603, 1608, 1609, 1611, 1613, 1618, 1620, 1622, 1624, 1626, 1627, 1632, 1635, 1640, 1655, 1732, 1745, 1746, 1749, 1759, 1766).

Cipro (1534, 1559, 1561, 1571).

Relazioni relative a varie fortezze (1548, 1551, 1558, 1559, 1562).

Corfù (1535, 1559, 1566, 1568, 1570, 1581, 1586, 1588, 1590, 1592, 1594, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1606, 1608, 1610, 1611, 1613, 1614, 1616, 1617, 1620, 1621, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1640, 1644, 1646, 1653, 1655, 1671, 1674, 1678, 1679, 1721, 1732, 1734, 1740, 1745, 1753, 1776).

Corone (sec. XVII).

Grabusa (1592, 1595, 1597, 1599).

Messenia (1702).

Morea (1690, 1691, 1692, 1693, 1701, 1708, 1711).

Prevesa (1727).

Rettimo (1563, 1569, 1589, 1592, 1595, 1611, 1615, 1628).

Santa Maura (1688, 1701, 1722, 1739, 1745).

Scitia (1612).

Spinalunga (1585, 1587, 1590, 1596, 1598).

Suda (1577, 1586, 1598, 1714).

Tine (1640).

Zante (1592, 1594, 1596, 1601, 1602, 1605, 1609, 1614, 1615, 1617, 1622, 1624, 1626, 1633, 1637, 1642, 1644, 1659, 1675, 1677, 1730, 1738, 1745, 1771).

Rubriche in ordine alla parte del Maggior Consiglio del 17 gennaio 1744, 1774-1797, 10.

Rubricario di decreti del Senato e del Consiglio dei X, secc. XIV-XVI, 1.

Sindicati, 1329-1507, 2.

Sindicati (copie moderne), 2.